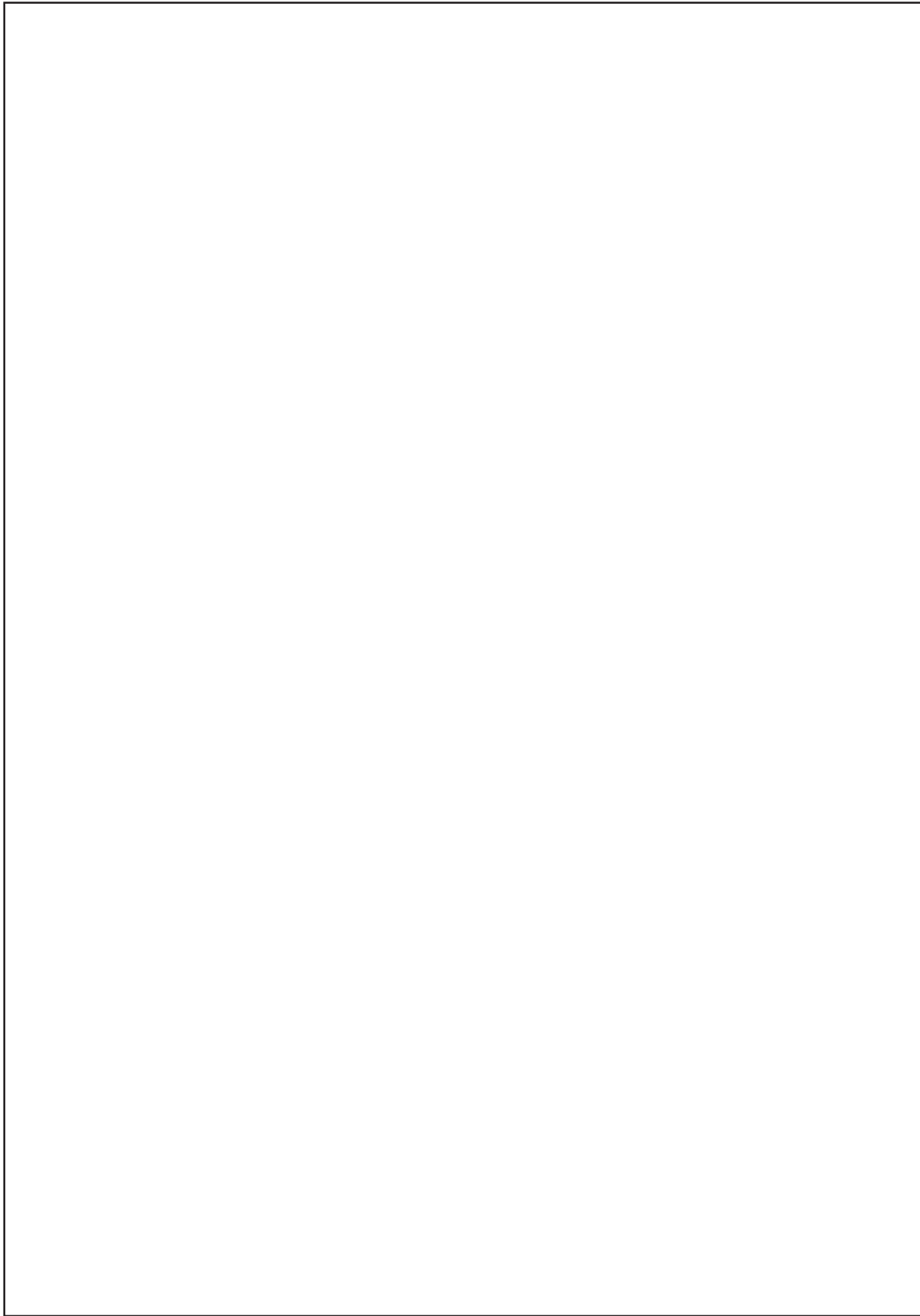


STAFFA NEWS



RICORDANDO TIZIANA

Tutto è cominciato il 13 settembre 2007, quando per la prima volta tutte noi abbiamo iniziato a frequentare la faticosa “Scuola secondaria di secondo grado”, lasciandoci per sempre alle spalle, a dire il vero con un po’ di emozione e preoccupazione, l’esperienza della scuola media. Quell’anno, gli iscritti alle classi prime venivano chiamati al microfono in ordine alfabetico, per poi essere avviati alle rispettive aule. Il secondo nome sull’elenco era il tuo: Tiziana Curcelli.



A prima vista hai dato l’impressione di essere una ragazza molto studiosa, che non avrebbe mai infastidito nessuno e avrebbe fatto di tutto per vivere la sua vita con spensieratezza. Effettivamente, in parte ti sei rivelata così ma, nonostante la tua timidezza, riuscivi a farti notare con il tuo splendido sorriso e la tua inimitabile simpatia. È proprio questo che ricordiamo di te...

Il 14 novembre 2010 ci hai lasciate, ma non per sempre, perché sei ancora con noi, in ogni cosa che facciamo e in ogni luogo in cui ci troviamo.

Di te ricordiamo con affetto e tenerezza la tua simpatia, la tua allegria, il tuo splendido sorriso. Ci ha sempre colpite la tua voglia di essere la prima in tutto, di riuscire in ogni cosa, e specialmente quella soddisfazione che ti

illuminava il viso ogni qualvolta portavi a termine un impegno preso. Soddisfazione che è stata molto visibile proprio durante i tuoi due anni di malattia. Nonostante le tue precarie condizioni di salute, infatti, hai sempre voluto studiare e stare al passo con le tue compagne nello svolgimento dei programmi. Soffrivi molto per la tua lontananza da scuola e quindi, poiché non potevi frequentare le lezioni, l'anno scorso è stato organizzato per te un progetto di istruzione domiciliare. Molti professori, commossi dal tuo entusiasmo e dalla tua voglia di apprendere nonostante la gravità della malattia, avevano dato immediatamente la loro disponibilità e si recavano a casa tua per curare la tua preparazione, informandoci giorno dopo giorno, non solo del tuo stato di salute, ma anche dei tuoi progressi nello studio.

Amavi studiare psicologia o, forse, amavi studiarla con il professor Mutarelli il quale, a nostro parere, ha la capacità di rendere leggere e divertenti le sue spiegazioni. Amavi molto l'inglese e, infatti, eri il nostro punto di riferimento durante i compiti in classe. Ti distinguevi sempre per la tua frequenza assidua, il tuo impegno, la tua serenità d'animo e la tua mitezza. Eri una compagna di classe simpatica e un'amica discreta: nessuno ti ha mai sentito dire una parola di troppo o un pettegolezzo.

* * *

Cara Tiziana, se prima quasi non ci accorgevamo del tuo arrivo, a causa della tua timidezza e riservatezza, ora misteriosamente ce ne accorgiamo nonostante la tua assenza, come è successo qualche giorno fa durante il compito di pedagogia. A un tratto, infatti, abbiamo avuto la sensazione che tu entrassi e, anche se non volevi che ce ne avvedessimo, la porta ti ha annunciata con il suo inconfondibile cigolio.

Ora, anche se da lassù vedi e sai sempre tutto, noi continuiamo a scriverti sulla bacheca del tuo profilo di *Facebook*, proprio per aggiornarti sulle nostre nuove esperienze e farti sentire la nostra presenza, per evitare che tu ti senta sola e farti capire che ti pensiamo costantemente, che il nostro non è un addio, ma un arrivederci.

Se prima eravamo noi che ci interessavamo della tua situazione e volevamo sempre starti vicine, adesso sei tu che devi occuparti di noi, preservandoci da tutti i pericoli, infondendo coraggio nei nostri cuori nei momenti difficili e conducendoci sulla retta via.

Con profondo e tenero amore,

le tue amiche della IV E

*A Tiziana
Profumato Fiore*

*Deliziosa e profumata creatura
ci aiuterai a contare le stelle
della magica gioventù.
Ci inviterai a volare più in alto di un aeroplano
in un cielo sempre più blu...
oltre il mare
oltre i confini del tempo
nel canto delle cicale,
nella luce del mattino è dipinto il tuo sorriso
che unisce la terra al paradiso.
Raccoglierai tutte le lacrime
della pioggia, della nebbia, dell'inverno
per regalarci un raggio celestiale
che ci incoraggerà ad amare.*

Classe IV E

140

IPOGEIQUADERNI

Le tue amiche della IV E